

OGGETTO: Verbale 2° ASSEMBLEA APS-LEONIDA 11.05.19 (Hotel Four Points - Padova, ore 10:00 – 12:30).

Ancora una volta, l'Assemblea dell'APS-LEONIDA (Hotel Four Points, PD-EST, ore 10-12,15) ha registrato una buona partecipazione: presenti 105 iscritti all'APS-LEONIDA e 22 non iscritti, con provenienza TRIVENETO + Emilia Romagna.

Alle ore 10,10 **il Presidente Roberto Mencarelli** ha ricordato l'ordine del giorno, con una breve illustrazione della giornata, sottolineandone l'importanza, sul piano operativo. Di seguito, **il Segretario Stefano Biasioli** ha presentato una decina di slides introduttive, sintetizzando i punti della legge 145/2019 che attaccano le pensioni INPS in essere (Art.1, c. da 260 a 269), sia come parziale rivalutazione dell'inflazione (su tutte le pensioni superiori a 3 volte il minimo INPS) che come contributo di solidarietà (a carico dei pensionati con valori lordi superiori a 100.000 euro lordi/anno). Nel primo caso, tagli triennali, nel secondo caso, tagli quinquennali. **Tagli (contributi forzosi, alias tasse mascherate) a carico dei soli pensionati pubblici e non a carico di tutti i contribuenti, pensionati o lavoratori attivi, a parità di denuncia IRPEF.**

È stata poi la volta del **Socio Pietro Gonella** (per 4 volte Direttore Generale delle ASL VENETE), che - utilizzando una trentina di splendide e chiare diapositive, ha spiegato nel dettaglio ai presenti il danno - passato, presente e futuro- che i pensionati INPS hanno subito e subiranno. Ha ricordato i governi coinvolti nei tagli pensionistici del passato e ha rimarcato che, a quelli passati, si aggiungono ora i danni provocati dal governo 5S-Lega.

Danni pesanti, sensibili già dalla fascia pensionistica sui 2.500 euro/mensili/LORDI, nonostante le dichiarazioni di Di Maio e di Salvini che hanno cercato di far passare alcune fake-news. Su tutte, quella della esiguità dei tagli (Salvini, Avvenire, 27/12/18, pag.9) e quelle sprezzanti di Di Maio che - mescolando volutamente i vitalizi alle pensioni "dorate"- ha usato il termine "parassiti" per identificare gli attuali pensionati con pensioni superiori a 1530 euro/lordi/mese.

Pensioni -DICIAMO NOI LEONIDA- ampiamente legate ai contributi versati in lunghi decenni di lavoro. (" Quel lavoro che Lui, Di Maio, non ha mai fatto ", NdR).

Gonella si è poi soffermato sulla recente "circolare interpretativa INPS della legge 145/18 (circolare 62/2019, del 7/05/19) elencandone le molteplici criticità e incongruità, rispetto al testo letterale dei citati c. 261-262-263. Conseguenze? **Una** su tutte. Una maggior penalizzazione (per quanto riguarda il contributo di solidarietà) per i pensionati della fascia 100-110.000, rispetto a quelli della fascia 120-130.000. **Ancora.**

La diversa finalizzazione dei "denari tolti" ai pensionati INPS-INPDAP (che finiscono in un "fondo di risparmio" usato per il reddito "ai poveri") , rispetto a quelli tolti ai pensionati INPS ex artigiani, clero, coldiretti, sportivi, artisti etc., che potrebbero essere usati per tamponare queste gestioni pensionistiche "in rosso", per carenti contributi da carico dei soggetti specifici interessati. Ma, su questi specifici aspetti, Pietro Gonella scriverà un articolo "puntuto", che APS-LEONIDA diffonderà.....

Ha poi ripreso la parola il **Segretario Biasioli** che **ha brevemente letto il resoconto del bilancio 2018 dell'APS-LEONIDA**, bilancio che si è concluso con un lieve attivo, utilizzato nel Gennaio 2019 per saldare l'ultima parcella dello Studio Legale (Prof. V. Angiolini, Milano). Il bilancio è stato redatto dal Dott. Dario Feriani (Tributarista dell'APS-Leonida fin dalla nascita della Associazione), verificato e sottoscritto dai Revisori dei Conti.

L'Assemblea (nessun astenuto, nessun voto contrario) ha quindi approvato - a voti palesi - il bilancio in questione (consuntivo 2018) e quello preventivo 2019, impostato con la stessa logica di quello 2018. Risorse "modeste" ma utilizzate in modo certosino.

Subito dopo è iniziata la DISCUSSIONE sulle relazioni finora svolte. Si è trattato di una discussione estremamente interessante, che ha coinvolto Soci di diversa estrazione: universitari, magistrati, militari, medici, a tutti i dubbi interpretativi, **P. Gonella** ha risposto in modo chiaro e persuasivo.

In sintesi, l'Assemblea ha confermato di voler partecipare in modo massiccio alle azioni legali proposte dall'APS-LEONIDA, in sintonia con il Forum Pensionati d'ITALIA. Al proposito, Biasioli ha illustrato la documentazione necessaria per partecipare ai ricorsi, documentazione che è stata consegnata a tutti i presenti e che è reperibile sul SITO APS-LEONIDA/PENSIONATI ESASPERATI. La suddetta documentazione dovrà essere inviata per RACCOMANDATA SEMPLICE alla Sede organizzativa dell'APS, Via Chiavichetta 42-37047 S. Bonifacio (VR), entro la data del 15/07/2019.

Biasioli ha sottolineato, ancora una volta, le tipologie delle attività in essere.

Non solo, nuove azioni legali ma, anche, una presa individuale di coscienza perché - in occasione delle prossime elezioni europee - i pensionati dell'APS-LEONIDA e del FORUM PENSIONATI possano dare un CHIARO MONITO ELETTORALE sia a QUESTO GOVERNO GIALLO VERDE (pesantemente responsabile dei nuovi tagli pensionistici 2019-2023) che al PD, responsabile di quelli relativi agli anni 2012-2018.

Nei fatti, l'Assemblea padovana ha confermato le scelte e le indicazioni date dal Forum PENSIONATI d'ITALIA, a Firenze (28-30/04/19).

Azioni legali contro la legge 145/28 (art.1, c. 260-269), attività di informazione ai pensionati, in tutta Italia. Fino ad ora, il Presidente del Forum Pensionati ha fatto 20 assemblee in tutta Italia, coinvolgendo oltre 5000 pensionati. A ciò vanno aggiunte le "comparsate" televisive, l'attività informatica su 7 siti (tra cui quello dell'APS-Leonida), i "passaggi" su 50 TV locali (grazie a Rete News), gli articoli specifici (scritti da Poerio, Sizia, Biasioli, Gonella, Pennisi...) e pubblicati soprattutto su alcuni giornali informatici (Formiche.net; Start Magazine - Startmag.it) e sui periodici delle 18 Associazioni aderenti al Forum Pensionati.

I pensionati autonomi italiani, oggi, non sono rappresentati dal "folcloristico" Patuzzo ma da dal FORUM PENSIONATI d'ITALIA, con circa 800.000 associati. Un numero importante, che continuerà a dare pesanti segnali alla classe politica, in difesa delle proprie pensioni legittimamente acquisite e a sostegno della richiesta di separazione tra Assistenza e Previdenza, nei bilanci INPS.

Con questi auspici, l'Assemblea dell'APS Leonida si è chiusa alle ore 12,15.

In fede.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(Stefano Biasioli)

Stefano Biasioli